

Fattura elettronica: cambia la delega

DI MARIA MANTERO

06901

Il servizio di fatturazione elettronica si rinnova e cambiano le procedure per la delega per i forfettari. Lo comunica l'Agenzia delle entrate con un provvedimento pubblicato martedì 17 ottobre. Nel documento si leggono le nuove specifiche tecniche per l'attivazione delle deleghe agli intermediari, finalizzate all'utilizzo dei servizi di fatturazione elettronica messi a disposizione dall'Agenzia. Tale provvedimento modifica il precedente del novembre 2018 in cui erano definite le modalità per il conferimento o la revoca delle deleghe e si è reso necessario dopo l'estensione dell'obbligo della fatturazione elettronica ai forfettari, disposta dal dl n. 36/2022. Quindi dopo l'estensione si è aperta la possibilità di utilizzare, in assenza della dichiarazione Iva, ulteriori elementi di riscontro desumibili dalla dichiarazione dei redditi presentata dal delegante nell'anno solare precedente a quello di delega. Per l'attivazione delle deleghe effettuate dai forfettari è perciò necessaria una verifica della dichiarazione Iva, nel caso in cui il forfettario che intende dare la propria delega non la abbia compilata, la nuova disposizione decreta che venga presa in considerazione la dichiarazione dei redditi. Nel testo si chiarisce che per il conferimento delle deleghe per gli operatori economici i dati essenziali riguardano l'importo corrispondente al volume d'affari e gli importi corrispondenti all'imposta dovuta e l'imposta a credito, risultanti dal modello Iva, per gli operatori in regime di vantaggio (articolo 27 dl n. 98/2011) o forfettario (articolo 1, legge n.190/2014 e successive modificazioni) è richiesto di comunicare l'importo del reddito lordo complessivo e l'importo corrispondente al reddito soggetto ad imposta sostitutiva indicati nel quadro LM e l'importo corrispondente al reddito complessivo.

© Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1601 - T.1674

